

# E-fatture in ritardo senza sanzioni

## LA CIRCOLARE

I chiarimenti dell'agenzia delle Entrate su obblighi per carburanti e appalti

Arrivano i nuovi attesi chiarimenti dell'agenzia delle Entrate sugli obblighi relativi alla fatturazione elettronica. In sede di prima applicazione è esclusa l'applicazione di sanzioni per i piccoli ritardi nella trasmissione al sistema di interscambio purché ciò non pregiudichi la corretta liquidazione dell'imposta. Le regole negli appalti e per i carburanti.

— a pagina 19

# E-fattura, niente sanzioni per i piccoli ritardi nell'invio

## ADEMPIMENTI

Ieri i nuovi chiarimenti delle Entrate con le risposte ai quesiti degli operatori

Fatture scartate trasmesse di nuovo in 5 giorni. Appalti con obblighi limitati

**Alessandro Mastromatteo**  
**Benedetto Santacroce**

Rispondendo ai numerosi quesiti pervenuti dagli operatori per il nuovo obbligo della fatturazione elettronica l'Agenzia fornisce una serie di chiarimenti e delle importanti semplificazioni con la circolare 13/E di ieri.

### Soggetti identificati

I soggetti meramente identificati in Italia, e non residenti nel territorio nazionale, non sono obbligati all'emissione di e-fattura: l'articolo 1, comma 909, della legge di Bilancio 2018, nonostante li includa espressamente, va interpretato in senso conforme alla

decisione di autorizzazione di cui al regolamento di esecuzione n. 282/2011 della direttiva 2006/112/Ce. Pertanto l'obbligo riguarda solo i soggetti residenti o stabiliti. Tuttavia, i soggetti identificati possono essere destinatari di fatture elettroniche a condizione di assicurare loro la possibilità di ottenere copia cartacea della fattura ove ne facciano richiesta.

### Termine di trasmissione

La e-fattura immediata va emessa contestualmente al momento di effettuazione dell'operazione. La contestualità per la cessione di carburanti va intesa come emissione entro le ore 24 del medesimo giorno di cessione, avuto riguardo alla data di formazione e contestuale invio al SdI come riportata nel campo indicato nel tracciato xml. Tuttavia considerati i tempi tecnici di elaborazione ai fini della consegna e messa a disposizione del cessionario/committente, il necessario adeguamento tecnologico richiesto e le difficoltà organizzative, non verranno applicate sanzioni quando il file fattura risulti inviato con un minimo ritardo tale da non pregiudicare

la corretta liquidazione dell'imposta.

### Fattura scartata

In caso di fattura scartata il contribuente avrà 5 giorni per ritrasmetterla o per emettere nuova fattura evidenziando nella stessa il collegamento con la precedente ovvero con una numerazione speciale a condizione di rispettare la liquidazione dell'imposta rispetto al documento originario.

### Carburanti esclusi

Obbligo di fatturazione elettronica dal 1° luglio solamente per carburanti da autotrazione con esclusione di aerei, automobili e imbarcazioni e del carburante per trattori agricoli e forestali.

### Contratti di appalto

Per gli appalti viene chiarito che l'obbligo di e-fattura riguarda solo gli appalti nei confronti delle Pa. Pertanto



risultano esclusi dall'obbligo tutti gli appalti realizzati nei confronti di soggetti partecipati da una Pa. Inoltre, viene chiarito (e questo era il chiarimento più atteso) che l'obbligo di fatturazione elettronica scatta solo per coloro che, in base all'articolo 105 del Dlgs 50/2016, sono formalmente considerati subappaltatori ovvero subcontraenti. In effetti la norma prevede che (i) il titolare del contratto di subappalto è colui che prende direttamente in carico l'esecuzione di una parte dell'appalto; (ii) il titolare del subcontratto è colui che è comunicato come subcontraente alla stazione appaltante e quindi è direttamente soggetto alle regole dell'appalto. Da ciò l'Agenzia esclude dall'obbligo di e-fattura tutti coloro che, ad esempio, cedono beni a un cliente (appaltatore) senza sapere quale utilizzo ne farà.

#### Conservazione delle fatture

L'Agenzia conferma che il contribuente potrà conservare le fatture anche in formati diversi dall'Xml che invia o riceve dal Sdi. Questo perché il Cad ammette sempre la possibilità per chi detiene il documento di formare delle copie del documento stesso. Quindi sarà possibile conservarle, ad esempio, in Pdf. Per le fatture da integrare o per inserire il numero di registrazione sarà ancora possibile creare un ulteriore documento da collegare alla fattura elettronica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le novità

# 1

### CARBURANTI

#### Obblighi ed esenzioni

Fatto salvo il rinvio al 1° gennaio 2019 per le cessioni di carburante effettuate dagli impianti stradali di distribuzione, le Entrate precisano che vanno documentate con fattura elettronica tutte le cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori per uso autotrazione, ossia impiegati nei veicoli che circolano normalmente su strada. Sono conseguentemente escluse dall'obbligo le cessioni di benzina e gasolio destinati, ad esempio, a imbarcazioni, aeromobili, veicoli agricoli di varia tipologia (come i trattori agricoli e forestali)

# 2

### APPALTI

#### «Stazione» pubblica

È obbligatorio emettere fattura tramite lo Sdi solo per chi opera nei confronti di una stazione appaltante pubblica, per chi è titolare di contratti di subappalto o riveste la qualifica di subcontraente. La circolare 13/E precisa che sono esclusi dai nuovi obblighi di fatturazione elettronica i contribuenti che cedono beni a un cliente senza essere direttamente coinvolti nell'appalto principale, come chi fornisce beni all'appaltatore senza sapere che utilizzo ne farà. Inoltre, l'obbligo di fatturazione elettronica non si estende ai rapporti in cui, a monte della filiera contrattuale, non ci sia un soggetto che faccia parte della Pubblica amministrazione

# 3

### SANZIONI

#### Nuova notifica dopo lo scarto

Spiega la circolare 13/E che, in una fase di prima applicazione, considerato anche il necessario adeguamento tecnologico, le fatture elettroniche inviate al Sistema di interscambio con un minimo ritardo non saranno soggette a sanzioni nel caso in cui l'invio non pregiudichi la corretta liquidazione dell'imposta. Inoltre, in caso di scarto di una fattura da parte dello Sdi, è possibile un nuovo invio nei cinque giorni successivi alla notifica di scarto; la fattura elettronica, relativa al file scartato, va nuovamente inviata con la data e il numero del documento originario, o nuovo numero e data purché collegati alla precedente fattura